

Porto di Trieste

# Stazione di Servola ancora senza fondi Rixi: «Trattativa con le Ferrovie»

**Il ministero dei Trasporti** si attiva per risolvere il dilemma dei 180 milioni bloccati per stazione ferroviaria e svincolo stradale di Servola. «Stiamo inventando un sistema con Rete ferroviaria italiana», dice il viceministro con delega ai Porti Edoardo Rixi. Dal Mii si fa sapere che «entro dieci giorni verrà convocato un tavolo» con ministero dell'Economia e Ragioneria dello Stato. **D'Amelio a pagina 2**



Il rendering del futuro Molo VIII, con svincoli stradali e con la nuova stazione di Servola

# Porto, per Servola fondi da sbloccare Rixi: «Ora il dialogo con le Ferrovie»

Il viceministro annuncia il coinvolgimento di Rfi per creare il meccanismo contabile utile a far ripartire la gara d'appalto Ministero: «A giorni il tavolo con Finanze e Ragioneria»

**IL NODO**

**Risorse ferme causa tempistiche slittate per la fine dei lavori**

**LA CONSEGNA**

**L'opera non verrà conclusa prima del 2030**

**DIEGO D'AMELIO  
TRIESTE**

Il **ministero dei Trasporti** si attiva per risolvere il dilemma dei 180 milioni bloccati per la stazione ferroviaria e lo svincolo stradale di Servola. «Stiamo inventando un sistema con Rete ferroviaria italiana», dice il viceministro con delega ai Porti **Edoardo Rixi**. E dal **Mii** fanno sapere che «entro dieci giorni verrà convocato un tavolo di confronto con ministero dell'Economia e Ragioneria dello Stato» per cercare di venire finalmente a capo del problema, insorto dopo la decisione dell'Autorità portuale di Trieste di fermare la gara, ormai disallineata dalle tempistiche del Fondo complementare del Pnrr, che imponevano di concludere l'opera entro il 2026.

**Il segnale**

La questione tiene in ambascio il presidente dell'Adsp Marco Con-

salvo dal primo giorno di lavoro alla Torre del Lloyd e la speranza è che si sia arrivati a una svolta. Il segnale lo ha mandato **Rixi** dal Deportibus di Ravenna. «Ormai sono scattati i tempi e i soldi risultano già spesi» ai fini della contabilità pubblica, essendo stati trasferiti dalle casse dello Stato a quelle dell'Authority. Rixi ha chiarito che i fondi «non possono tornare nel bilancio dello Stato e bisogna trovare il modo per risolvere: stiamo inventando un sistema con Rfi».

**La strategia**

Dai piani alti del **Mii** filtrano ulteriori notizie. Si fa sapere che «entro dieci giorni» verrà convocato un tavolo con Mef e Ragioneria. Donato Liguori, direttore del settore Porti e già commissario straordinario dell'Autorità portuale triestina dopo le dimissioni di Antonio Gurrieri, chiederà un confronto con gli esper-

ti di finanza pubblica per capire come sciogliere il nodo. Il primo punto sarà mettere a fuoco lo strumento da utilizzare: serve la scrittura di un comma in una prossima legge in discussione o basta la firma di un decreto ministeriale senza passaggi parlamentari? Questione da dipanare in tempi brevi, per poter eventualmente servirsi del prossimo assestamento di bilancio e chiudere il punto prima dell'estate.

**Il ruolo di Rfi**

Ma cosa c'entra Rfi? I 180 milioni per Servola sono già usciti dal



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS10174 - S.48007 - SL\_VEN

bilancio statale e non possono più rientrarvi per ragioni di contabilità. Il paradosso è che si trovano sul conto corrente dell'Adsp: vanno spesi entro fine anno, ma il progetto ha ormai una consegna ipotetica al 2030. L'Authority portuale non può dunque toccare le risorse e bisogna trovare un soggetto pubblico che possa impiegare il danaro entro la scadenza del 2026. Rete ferroviaria potrebbe farlo senza problemi, avendo decine di cantieri aperti. A quel punto Rfi girerebbe all'Adsp una somma equivalente, ma spendibile fra 2027 e 2030. Il confronto tra Mit, Mef e Ragioneria dovrà fare luce anche sulle modalità di questa sorta di partita di giro. Allo stato attuale non si esclude comunque di verificare l'esistenza di altri capitoli di spesa del bilancio ministeriale per arrivare allo stesso risultato senza scomodare Rfi e procedendo più celermente.

### Tecnica e politica

La palla sarà a breve nelle mani degli esperti di contabilità pubblica, che si muoveranno anche su impulso della politica. Fonti

del Mit riferiscono infatti che dal Mef sia già arrivata la disponibilità a imbastire l'operazione. Il pressing del presidente Massimiliano Fedriga è definito «pressante» e, avrebbe trovato sponda nel ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Un dialogo tutto leghista fra ministri e governatore, che si spera possa finalmente far accelerare i funzionari ministeriali.

### L'Authority

Il presidente Consalvo accoglie quello che sembra un vero passo avanti dopo mesi di stallo: «Il viceministro ha ribadito di voler sbloccare le risorse e fatto riferimento a Rfi. Ora speriamo che si trovi il meccanismo contabile». Consalvo spiega che «entro maggio finiremo il necessario aggiornamento dei prezzi del progetto di Servola, che è stato scritto nel 2022: i costi dovrebbero passare da 180 a 199 milioni. Dalla prima settimana di giugno saremmo in grado di partire con una nuova gara d'appalto: tutto il tempo successivo a questa data sarebbe tempo perso».

### Il Molo VIII

Difficile pensare che il ritmo possa essere tanto rapido, ma l'Adsp spinge. Il mese scorso l'ente ha infatti avviato la Conferenza dei servizi relativa al parallelo progetto del Molo VIII e Consalvo chiarisce che «settembre potrebbe essere una data utile per bandire la gara per il primo lotto dell'infrastruttura, dopo aver chiuso anche la procedura di Via». Il primo lotto costerà 316 milioni, due terzi messi dal Mit e un terzo dalla società privata che si aggiudicherà il bando. La tedesca Hhla è favorita, essendo concessionaria della Piattaforma logistica e autrice del progetto preliminare del molo. Ma Consalvo tiene a precisare che «il progetto di Servola è fondamentale non solo per il Molo VIII: la stazione garantirà infatti la capacità ferroviaria di tutto il porto e sarà fondamentale anche per agganciare l'Imec. Il progetto prevede inoltre la costruzione delle rampe per la superstrada, necessarie per l'uscita diretta delle merci e per smettere di penalizzare la città col passaggio di tir».

## I NUMERI

### 180 milioni

Tanto valgono le risorse del Fondo complementare, parte del pacchetto Pnrr da oltre 400 milioni ottenuto dall'Authority.

### 20 milioni

È il valore dell'aumento dei costi cantiere che risulterà dall'aggiornamento del piano.

### 316 milioni

È la cubatura del partenariato pubblico privato già autorizzato dal ministero.



Marco Consalvo e [Edoardo Rixi](#).  
Sopra l'area per la stazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS10174 - S.48007 - SL\_VEN